

Cantata

del Vivaldi

Op. 12.

Era la notte quando i suoi splendori spargea fatona tra i notturni or:
 tra que' amici silenzi tutti vaningo, e solo sos:
 pinto dal suo duolo il piede approssimando dove stava il suo
 bene e colà giunto immobile mirando quelle mura, che vacchian:
 dean l'amato suo tesoro, colmo il cor di martoro, tenendo ver di

Mus. 1-3-7,5

1

72